

Home &gt; In evidenza &gt; "Scelte compromesse": presentato il rapporto nazionale sugli adolescenti


 In evidenza Ultime News

## "Scelte compromesse": presentato il rapporto nazionale sugli adolescenti

*In questa fase di grandi difficoltà, i ragazzi dovrebbero rappresentare il fulcro di qualsiasi ripartenza. Dobbiamo loro grandi opportunità*

 di **Redazione** - febbraio 5, 2021 👁 30

&lt; Condividi



Il rapporto nazionale "Scelte compromesse. Gli adolescenti in Italia, tra diritto alla scelta e **povertà educativa minorile**" dell'Osservatorio #conibambini, promosso da Openpolis e **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa minorile**, evidenzia come i divari educativi dipendono anche dalla condizione di partenza. Chi ha alle spalle una famiglia con status socio-economico-culturale alto, nel 54% dei casi raggiunge risultati buoni o ottimi nelle prove di italiano. Per i loro coetanei più svantaggiati, nel 54% dei casi il risultato è insufficiente.

I 2/3 dei figli con entrambi i genitori senza diploma non si diplomano a loro volta.

In Italia vivono 3 milioni di persone tra 14 e 19 anni. Se consideriamo la fascia di età che frequenta medie e superiori e limitandoci ai minori, sono **4 milioni i ragazzi** di età compresa tra **11 e 17 anni**. Si tratta di quasi la metà dei minori residenti in Italia (42%) e

del 6,67% della popolazione italiana. Il report dell'Osservatorio indaga il fenomeno della **povertà educativa** legato a questa fascia di età.

L'adolescenza non è solo una fase di transizione tra infanzia e età adulta. È l'età in cui ragazze e ragazzi compiono molte delle decisioni che definiranno la loro vita successiva, a partire dalla scuola. È negli anni della preadolescenza, ad esempio, che deve essere presa una delle decisioni più importanti per il corso della vita successiva, quella del percorso di studi. Ed è a quell'età che emergono in modo forte i divari negli apprendimenti, troppo spesso collegati **con** l'origine sociale, e che avranno un'influenza nella successiva scelta di abbandonare la scuola.

L'**abbandono scolastico** prima del tempo, più frequente dove ci sono fragilità sociali, è l'**emblema di un diritto alla scelta che è stato compromesso**. E spesso non è che la punta dell'iceberg: dietro ogni ragazzo e ragazza che lascia la scuola anzitempo ci sono tanti fallimenti educativi che non possono essere considerati solo problemi individuali o delle istituzioni scolastiche. Sono **fallimenti per l'intera società** nel preparare la prossima generazione di adulti.

Nelle grandi città vi è una relazione inversa tra indicatori di benessere economico e quota di neet (Persona, soprattutto di giovane età, che non ha né cerca un impiego e non frequenta una scuola né un corso di formazione o di aggiornamento professionale): a Milano, Quarto Oggiaro ha il doppio di neet della zona di corso Buenos Aires, a Roma, Torre Angela ha il doppio di neet del quartiere Trieste, a Napoli, i quartieri **con** più neet compaiono anche nella classifica delle zone **con** più famiglie in disagio.

Poi si può notare un +25,2% di divario tra l'abbandono dei giovani **con** cittadinanza straniera e i loro coetanei.

Il rapporto è stato presentato in diretta streaming da Vincenzo Smaldore, responsabile Openpolis, e commentato da **Marco Rossi-Doria**, vicepresidente di **Con i Bambini** e dalla giornalista Sara De Carli.

Rossi-Doria (**Con i Bambini**) ha commentato: "In questa fase di grandi difficoltà, i ragazzi dovrebbero rappresentare il fulcro di qualsiasi ripartenza. Dobbiamo loro grandi opportunità".


[Articolo precedente](#)
[Adottato il protocollo anti Covid-19 per i concorsi pubblici](#)
[Prossimo articolo](#)
[Cassa integrazione Covid, proroga al 31 marzo.](#)

**Redazione**

### Articoli correlati **Più articoli dello stesso autore**





In evidenza

Ritorno alla politica



In evidenza

Tutto cambierà. Come nel '92?



In evidenza

Mario Draghi. Novità ed epilogo di una nomina.



attualità

Cassa integrazione Covid, proroga al 31 marzo.



attualità

Adottato il protocollo anti Covid-19 per i concorsi pubblici



Questo sito Web utilizza i cookie per assicurarti una migliore esperienza. [Learn more](#)

Got it